



## COMUNE DI PORTO VENERE PROVINCIA DELLA SPEZIA

via Garibaldi, 9 ✦ 19025 Porto Venere (SP) ✦ tel. 0187/794800 -Fax 0187/794888

✦ internet: [www.comune.portovenere.sp.it](http://www.comune.portovenere.sp.it)

**ALLEGATO B ALLA D.G.C. NR. 20 DEL 31/01/2018 AD OGGETTO “P.T.P.C. 2018-2020. APPROVAZIONE.”**

### ESAME PROPOSTE/OSSERVAZIONI

**Osservazione pervenuta in data 27.01.2018 (prot. nr. 1333) da parte del Sig. Daniele Brunetti.**

#### PUNTO 1

*in merito al punto 20 del Vs. piano 2017-19, riguardante la "Rotazione dei responsabili e del personale", mi risulta che di fatto sia inapplicato, quantomeno in alcuni casi. Faccio un esempio pratico: gli architetti Ottolini (responsabile area tecnica) e Nadotti (funzionario) della medesima area, credo ricoprano tali cariche da ben più di cinque anni. L'arch. Ottolini, ha avuto giusto un'interruzione del ruolo di responsabile di area (per diversi mesi) a inizio mandato del sindaco Cozzani (2013), ma poi ha ripreso la funzione precedente. Presumo ci possano essere casi simili. Ritengo che una interruzione di ruolo per alcuni mesi, o un anno, non possa essere considerata adeguata, per quanto concettualmente richiamato dai principi ispiratori di tale regola. In modo che ciò possa essere pubblicamente chiaro e trasparente a tutti, invito il Comune a pubblicare elenco dei dipendenti (e consulenti esterni) con cronologia dei ruoli ricoperti almeno negli ultimi 20 anni, con aggiornamento annuale;*

#### ESAME

Secondo il vigente P.T.P.C. il criterio della rotazione si applica con cadenza almeno quinquennale dal momento della sua entrata in vigore. Tale disciplina è stata adottata tenuto conto del contesto interno in cui vanno ad operare le norme anticorruzione previste dall'Ente, caratterizzato da professionalità spesso non fungibili e non sostituibili di fatto con altro personale in servizio. Allo stato attuale pertanto si ritiene adeguata la normativa comunale applicabile.

Riguardo poi alla richiesta di pubblicazione dell'elenco dei dipendenti (e consulenti esterni) con cronologia dei ruoli ricoperti almeno negli ultimi 20 anni, con aggiornamento annuale, i dati sono già pubblicati anno per anno dall'entrata in vigore della normativa in materia di trasparenza nella sezione *Amministrazione Trasparente* sottosezione *Personale – Posizioni organizzative*.

Con riferimento ai dati “storici” nulla osta alla loro pubblicazione.

#### PUNTO 2

*per migliorare la trasparenza in materia edilizia/urbanistica, Vi invito ad andare ben oltre gli obblighi di pubblicazione di legge, pubblicando sul sito del Comune una **pagina dedicata con elenco aggiornato, quantomeno su base mensile**, di ogni: autorizzazione edilizia (SCIA, CILA, PdC, ...), aut. paesaggistica, verbali delle commissioni edilizie e paesaggistiche (in chiaro), sanatorie, sanzioni, regolamenti, ordinanze di messa in pristino/demolizione, varianti approvate,*

*istanze SUAP (integrali). Oltre ad istanze demaniali di ogni genere. Documenti corredati di planimetrie, dato che ormai tutto quanto viaggia su mezzi elettronici. Ovviamente mantenendo il rispetto della privacy per ciò che riguarda le aree interne e coperte degli immobili.*

## **ESAME**

All'interno della sezione *Amministrazione Trasparente* è prevista apposita sottosezione *Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi*, ove sono pubblicati i dati richiesti ai sensi di quanto indicato nell'art. 23. (Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi) del D.Lgs. nr. 33/2013 e ss.mm. ed ii.

Continuano ad essere inoltre pubblicati in ogni caso elenchi semestrali relativi a concessioni e autorizzazioni nonostante sia stato abrogato l'obbligo dall'art. 22 del d.lgs. n. 97 del 2016.

Con riferimento alla richiesta volta alla pubblicazione di planimetrie ecc., alla stessa ad oggi non può essere dato riscontro positivo, in quanto trattasi di richiesta "massiva", secondo le Linee Guida approvate dall'ANAC, riguardando direttamente dati che, se conosciuti da terzi, sono idonei a creare effettivo nocumento ai privati che ne sono titolari; la richiesta inoltre è inerente a documenti che di fatto non sono separabili se non con un ulteriore e gravoso lavoro d'ufficio di istruttoria non giustificabile, che può con tutta probabilità anche dare luogo a contenzioso con le parti interessate.

Si rammenta che, secondo orientamento costante del Garante della Protezione dei dati personali, anche le comunicazioni di dati personali non devono determinare un'interferenza ingiustificata e sproporzionata nei diritti e libertà delle persone cui si riferiscono tali dati ai sensi dell'art. 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, dell'art. 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della giurisprudenza europea in materia.

Nel caso di specie l'esercizio concreto del diritto di informazione, anche se formalmente rispettoso della cornice attributiva dello stesso, è svolto secondo modalità censurabili rispetto ad un criterio di valutazione, giuridico od extragiuridico e, a causa di una tale modalità di esercizio, si verifica, come sopra detto, una sproporzione ingiustificata tra il beneficio del titolare del diritto ed il sacrificio cui è soggetta le controparti.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dr. Gustavo Tomaselli

